

Bilancio sociale
La Sorgente
Cooperativa sociale
Esercizio 2022

LETTERA DEL PRESIDENTE

Care e cari,

la crisi sanitaria, economica e sociale che ha segnato gli scorsi anni ci ha fatto riscoprire da un lato l'importanza della coesione della comunità, fatta di energie e risorse messe in campo dal terzo settore e dalle realtà locali per attutire l'enorme impatto sociale ed emotivo; dall'altro la necessità di implementare e integrare i servizi, ridurre la frammentarietà e lavorare per costruire reti di supporto che rispondano ai bisogni dei più "fragili" in maniera sempre più individualizzata, affinché le comunità diventino sempre più inclusive e attive nel riconoscimento della dignità di tutti i cittadini.

L'anno 2022, nel quale abbiamo vissuto un graduale ritorno alla normalità, ci ha dato modo di fare tesoro di questa esperienza nella gestione dei servizi della cooperativa, avviandone l'evoluzione da "servizi strutturati" a servizi di comunità.

Il Bilancio Sociale, per il secondo anno redatto con la metodologia ImpAct realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento, vuole essere soprattutto uno strumento utile per misurare l'impatto dei nostri servizi e di quanto realizzato e, allo stesso tempo, individuare i punti di sui quali è necessario investire per continuare la strada verso un miglioramento continuo in linea con i valori della Cooperativa.

A Voi tutti, cittadini di questo nostro grande progetto di territorio, il nostro sincero Grazie.

Il Presidente
Paolo Guglielmi



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale La Sorgente si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT**, realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente”* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre - con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida - la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



La Sorgente è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di: interventi e servizi sociali, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, alloggio sociale, organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, riqualificazione di beni confiscati alla criminalità organizzata e commercio equo e solidale.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	La Sorgente
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01988650170
Sede Legale	Via Brescia 20, Montichiari (BS)
Altre Sedi	Via Matteotti 21/b, Montichiari Via E. Fermi 7/A, Montichiari Via Badazzole, Montichiari Via Matteotti 21/B, Montichiari Via Brescia 22, Montichiari Via S. Lucia 34, Montichiari Via Mantova 25, Montichiari Via Brescia 112, Montichiari Via Allende 2, Montichiari Via Romanelli 12, Calcinato Viale Motta 54, Desenzano del Garda Piazza Carmine 4, Salò Via san Gallo 154, Botticino

Nello specifico la cooperativa:

- Realizza interventi e servizi sociali rivolti a nuclei famigliari in situazione di difficoltà attraverso la gestione di: servizi sociali comunali, servizio Tutela Minori, sportello di prossimità, punti di comunità.
- Realizza prestazioni socio sanitarie con attività specifiche dedicate alle persone con disabilità (due centri diurni disabili) ed è ente accreditato da ATS per la valutazione diagnostica dei disturbi del linguaggio.
- Realizza servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni) attraverso la gestione di due asili nido e una scuola dell'infanzia.

- Realizza servizi educativi per bambini e ragazzi attraverso la gestione di doposcuola, spazi giovani, centri diurni minori, alloggi per l'autonomia educativa.
- Realizza attività di formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa attraverso la partecipazione a progetti di welfare comunitario finalizzati alla sensibilizzazione alla legalità e al coinvolgimento dei giovani.
- Gestisce alloggi sociali e appartamenti nei quali è previsto un accompagnamento educativo finalizzato al sostegno e al raggiungimento dell'autonomia degli utenti. Si occupa di organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale attraverso il riutilizzo degli immobili confiscati alla criminalità organizzata promuovendo turismo sostenibile.
- Si occupa di riqualificazione di beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso la realizzazione di attività laboratoriali e informative all'interno degli immobili.
- Si occupa di commercio equo e solidale coinvolgendo le persone con disabilità nella realizzazione e decorazione di oggetti regalo e bomboniere per cerimonie ed eventi importanti.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle **attività previste statutariamente** con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di assistenza diurna per minori disabili; asili nido; servizi educativi: accompagnamento e orientamento ai servizi territoriali competenti, supporto all'autonomia, stesura di piani educativi individualizzati per persone a rischio sociale, supporto educativo domiciliare, strutture di assistenza sociale residenziale per accoglienza donne vittime di violenza.

Le tappe della nostra storia

1984 – Nascita della cooperativa

1989 – Sviluppo del primo servizio di assistenza scolastica agli alunni con disabilità e costituzione del primo Centro Socio-Educativo e dei primi Centri Diurni per disabili.

2006 – Germogliano gli strumenti a sostegno di studenti con problematiche d'apprendimento e i servizi ai minori

2011 – Fusione con la cooperativa "Caravella": arrivano i servizi di asilo nido e ADM

2019 – La cooperativa celebra 35 anni di attività

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale La Sorgente nasce nel 1984 e viene inizialmente fondata da un team di lavoro composto da maestre e persone interessate all'ambito educativo e sociale. Il loro impegno si concretizza nel primo servizio gestito: il Centro Socio Educativo (CSE) di Montichiari. Pochi anni di rodaggio e la cooperativa sviluppa diversi servizi rivolti sia alle persone con disabilità sia ai minori, ampliando così la platea di beneficiari e acquisendo competenze sempre più specifiche nella progettazione e realizzazione di interventi educativi. Nel 2019 abbiamo festeggiato 35 anni di attività,

consapevoli che la strada sin qui percorsa è tanta. Tante le cose fatte e i servizi attivati, ma c'è ancora molto da fare. Oggi la cooperativa conta 5 milioni di fatturato ed è sempre più importante coniugare la vocazione sociale con la gestione d'impresa.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Quest'ultima si estrinseca nella partecipazione alla costruzione di una comunità, nel territorio dell'est bresciano, capace di coesione sociale e di valorizzazione di tutti i propri elementi per dare loro l'opportunità di realizzare se stessi come persone, famiglie, gruppi e organizzazioni, attraverso l'accoglienza, l'integrazione e la partecipazione nella gestione di iniziative e servizi di tipo socio-sanitario ed educativo rivolto a soggetti in condizione temporanea o permanente di svantaggio o comunque bisogno di attenzione e sostegno educativo per perseguire una qualità di vita migliore, basata sulla solidarietà e la cooperazione, sul lavoro e il volontariato.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

GOVERNANCE Efficientare il modello organizzativo gestionale. La cooperativa si adopererà per un continuo miglioramento operativo e delle procedure interne al fine di rendere più efficace ed efficiente la gestione aziendale, per garantire la maggior chiarezza dei ruoli ed evadere le diverse richieste interne ed esterne con puntualità e precisione.

COMUNICAZIONE Potenziare la comunicazione interna e esterna, dando maggior visibilità alla attività svolte dalla cooperativa.

TERRITORIO E SEDI Risolvere il problema dell'obsolescenza delle sedi nelle quali opera la cooperativa, permettendo un migliore svolgimento del lavoro.

RELAZIONI ESTERNE E RETI Aumentare la rappresentanza della cooperativa ai tavoli istituzionali tecnici e politici per comunicare in modo efficace l'identità e le competenze che la cooperativa esprime.

RELAZIONI INTERNE Adottare una strategia di coinvolgimento attivo e consapevole della base sociale e di comunicazione efficace nei confronti dei dipendenti.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare la Cooperativa

Soci	131
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	47%
Membri del Consiglio di Amministrazione	9

Il consiglio di amministrazione ha nominato il Presidente, sig. Guglielmi Paolo, consigliere delegato conferendogli tutti i poteri di ordinaria amministrazione compresa l'apertura, gestione e chiusura di conti correnti bancari. Si intende per ordinaria amministrazione l'esercizio di tutti i poteri di gestione, senza limiti di spesa, con l'espressa esclusione, oltre alle materie e poteri non delegabili per legge, dei seguenti poteri che restano di competenza del consiglio:

- Atti acquisto e vendita immobili e automezzi;
- Concessione di pegni;
- Acquisto affitto e cessione di rami d'azienda;
- Assunzione e dismissione partecipazioni societarie;
- Gare d'appalto superiori cadauna a €. 40.000;
- la gestione dei rapporti di lavoro con il personale dipendente, compresa la determinazione del trattamento economico, le attribuzioni e le relative mansioni;
- l'assunzione e la revoca dei dirigenti della Società, indicandone le mansioni, la retribuzione.

Pertanto in forza di quanto sopra a mero titolo esemplificativo e non esaustivo sono attribuiti al Presidente in qualità di amministratore delegato i seguenti poteri:

- curare l'esecuzione delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione;
- disporre quanto necessario per il puntuale aggiornamento dei Libri e dei Registri della Società, nonché della contabilità;
- firmare la corrispondenza della Società, secondo quanto stabilito dallo Statuto sociale;

- stipulare, sottoscrivere, eseguire, recedere, annullare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di beni mobili e di merci inerenti, sia direttamente che indirettamente, l'attività sociale, inclusi i beni mobili registrati; contratti di locazione, anche finanziaria, di sub-locazione e di affitto; contratti di appalto, di sub-appalto, di fornitura e di somministrazione; contratti per la prestazione di servizi ivi compresi incarichi ad avvocati, commercialisti e professionisti in genere; contratti di trasporto; contratti di assicurazione per qualunque rischio e per qualsiasi ammontare; contratti di mandato, di commissione, di agenzia con o senza rappresentanza, di deposito e di comodato;
- disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali; richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, provvedere al deposito di somme, titoli e valori;
- eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla Società, rilasciare fidejussioni e in genere garanzie a favore di terzi;
- girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della Società;
- esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla Società, rilasciando quietanza; procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;
- effettuare pagamenti tramite assegni e bonifici bancari e operare sui conti correnti intestati alla società, compresi il pagamento aggregato di tasse e imposte e contributi previdenziali e assistenziali nonché il pagamento aggregato degli stipendi ai dipendenti e dei compensi per i lavoratori autonomi per le quali operazioni non è previsto alcun limite;
- procedere ad atti conservativi o cautelativi; far elevare protesti; presentare istanze per dichiarazioni di fallimento e conseguente insinuazione di crediti;
- transigere su crediti commerciali, rinunciare a giudizi ordinari o sommari o a procedimenti di esecuzione forzata;
- aderire ad aste, licitazioni e gare, sia pubbliche che private, presentando offerte, migliorando quelle di altri concorrenti, effettuando depositi cauzionali e ritirandoli, sottoscrivendo i relativi atti, documenti e contratti nel limite di spesa sopra indicato pari ad € 40.000.

Si precisa che al Consigliere Delegato spettano tutti i poteri relativi alle attività necessarie o anche soltanto utili per l'accesso, la partecipazione del Fornitore al Mercato Elettronico e la sottoscrizione dei relativi contratti, incluso il potere di rilasciare dichiarazioni, presentare autocertificazioni, dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, offerte e proposte, liste e cataloghi di Servizi, inoltrare istanze e domande, incluse domande di Abilitazione al Sistema di e- Procurement, presentare e/o richiedere documenti, rilasciare, ove richieste, quietanze, rinunce, garanzie e fideiussioni, negoziare e concludere contratti, in particolare attraverso la partecipazione alle apposite procedure previste dal Mercato Elettronico;

- compiere in nome della Società tutti gli atti necessari e comunque inerenti all'instaurazione di giudizi arbitrali;
- compiere ogni e qualsivoglia atto inerente la gestione e il funzionamento dell'azienda.
- la presentazione di domande per la concessione di contributi pubblici o privati fino all'importo complessivo di Euro 40.000, la sottoscrizione dei contratti di finanziamento eventualmente connessi ai suddetti contributi e il rilascio delle relative quietanze.

Al sig. Guglielmi Paolo, in quanto Presidente, spettano altresì i poteri di rappresentanza generale della società attribuiti dallo statuto sociale. È nominato consigliere delegato il Vicepresidente, Abaribbi Giulio, cui si attribuiscono i seguenti poteri in via disgiunta:

- disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali; richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, provvedere al deposito di somme, titoli e valori;
- eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla Società, rilasciare fidejussioni e in genere garanzie a favore di terzi;
- girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della Società;
- esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla Società, rilasciando quietanza; procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;
- compiere qualsiasi operazione bancaria con i limiti di seguito indicati: importo massimo di € 50.000,00 per ogni singola operazione e € 100.000,00 per ogni mese, ad eccezione del pagamento degli stipendi e dei compensi a liberi professionisti, il quale avverrà senza limiti di spesa;
- riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, assegni e titoli di credito di qualsiasi specie, ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate, presso gli uffici postali, e nominare all'uopo mandatari;
- acquistare anche in leasing e alienare mobili, attrezzature d'ufficio, materiali di consumo e programmi informatici per il normale ammodernamento e avvicendamento degli stessi e compiere tutti gli atti per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria con il limite di euro 10.000 per ciascun atto;
- transigere posizioni di contenzioso e non, con il limite del 95% delle somme dovute dalle risultanze contabili di ogni singola posizione, con l'obbligo di informazione periodica al Consiglio di Amministrazione;
- rappresentare la società nei rapporti con le società di revisione e certificazione in assenza del presidente.

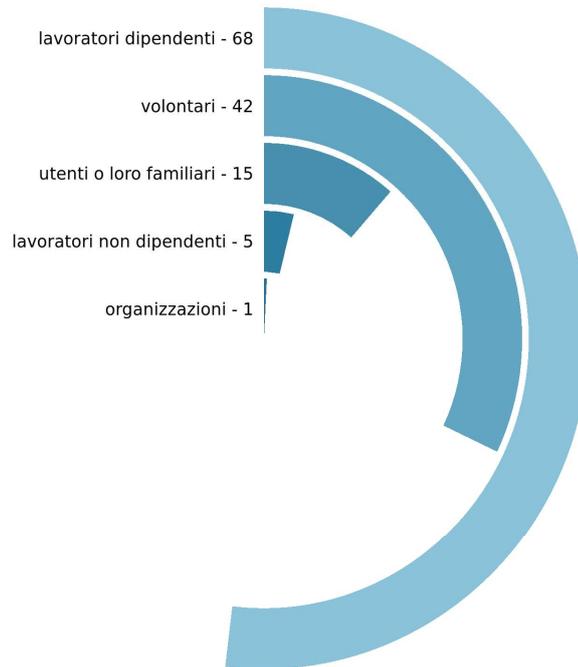
Alla sig.ra Turk Daniela - consigliere - viene conferita delega per sovrintendere l'organizzazione e gestione aziendale. Vengono affidati i seguenti poteri di gestione e rappresentanza:

- disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali; richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, provvedere al deposito di somme, titoli e valori;
- eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla Società, rilasciare fidejussioni e in genere garanzie a favore di terzi;
- girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della Società;
- esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla Società, rilasciando quietanza; procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;
- compiere qualsiasi operazione bancaria con i limiti di seguito indicati: importo massimo di Euro 50.000,00 per ogni singola operazione e Euro 100.000,00 per ogni mese, ad eccezione del pagamento degli stipendi e dei compensi a liberi professionisti, il quale avverrà senza limiti di sorta;
- sottoscrivere contratti ed intrattenere rapporti con gli Istituti di Credito al fine di organizzare e gestire tutte le necessità finanziarie in maniera efficace, efficiente, secondo le finalità sociali previste dallo Statuto;

- ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici presso gli uffici postali e telegrafici, e nominare all'uopo mandatarî speciali;
- acquistare anche in leasing e alienare mobili, attrezzature d'ufficio, materiali di consumo e programmi informatici per il normale ammodernamento e avvicendamento degli stessi e compiere tutti gli atti per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria con il limite di Euro 10.000 per ciascun atto;
- rappresentare la società nei rapporti con le società di revisione e certificazione;
- transigere posizioni di contenzioso e non, con il limite del 95% delle somme dovute dalle risultanze contabili di ogni singola posizione, con l'obbligo di informazione periodica al Consiglio di Amministrazione;
- predisporre i budget annuali ed il piano degli obiettivi operativi di gestione e di sviluppo dei servizi e dei progetti da sottoporre al cda entro il 28 febbraio di ogni anno;
- dare attuazione alle strategie aziendali nell'ambito delle direttive date dal cda;
- organizzare e dirigere operativamente i servizi e gli uffici amministrativi in collaborazione con i referenti di area;
- gestire e sovraintendere gerarchicamente i rapporti di lavoro subordinati, con l'espressa esclusione del potere di attivazione e comminazione delle sanzioni disciplinari nonché il potere di licenziamento sia per giusta causa che per giustificato motivo nonché il potere di risoluzione dei contratti di lavoro autonomo: tali poteri sanzionatori e disciplinari rimarranno in capo al consiglio di amministrazione;
- la stipula di contratti di consulenza e prestazione professionale con i seguenti limiti di spesa per ciascun contratto in ragione d'anno:
 - contratto di Co.co.co. con il limite pari ad Euro 5.000 lordi;
 - contratti con professionisti con P. IVA con il limite per ad euro 20.000 LORDI;
- la stipula di contratti di lavoro subordinato relativi a figure professionali non superiori al livello D3 del contratto collettivo applicato in azienda, (in via esemplificativa : si intendono comprese anche le trasformazioni orarie in aumento o diminuzione, i passaggi di livello, i cambi di sede lavorativa e i richiami verbali e scritti. Rimane in capo al consiglio di amministrazione:
 - la stipula di contratti di lavoro subordinato per i livelli superiori al D3 (dirigenziali e di coordinamento). L'assunzione e la revoca dei dirigenti della Società, indicandone le mansioni, la retribuzione;
 - l'irrogazione di multe, sospensioni e licenziamenti (come previsto dall'art. 42 del C.c.n.l.)

L'amministratore delegato dovrà riferire con cadenza trimestrale al cda secondo quanto previsto dall'art 2381 V comma codice civile, anche utilizzando i report definiti.

Suddivisione soci per tipologia



Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 131 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 16 e l'uscita di 9 soci, registrando così una variazione positiva.

La Sorgente si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 25.37% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza nella base sociale di 15 utenti o loro famigliari.

Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. L'ammissione a socio viene formalizzata dal C.d.a. a fronte della domanda accompagnata da un breve questionario motivazionale. La dimissione del socio viene presentata e accettata sempre in C.d.A. Negli ultimi anni, all'atto dell'assunzione, durante il primo corso di formazione di base, viene sommariamente presentata la cooperativa specificando la possibilità di diventare soci, l'importo della quota associativa (250 Euro - rateizzabile in 10 mesi per agevolare il versamento della stessa) e i passaggi per presentare la domanda di ammissione. Nel 2021 il c.d.a. ha coinvolto una nuova "giovane" socia in un percorso di sensibilizzazione dei dipendenti approfondendo il ruolo e le motivazioni per diventare soci. Per i soci sono attive alcune agevolazioni: una convenzione con una compagnia assicuratrice; una diversificazione nel rimborso quota pasto; è prevista la compilazione della denuncia dei redditi in forma gratuita. Inoltre, per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate occasioni come incontri informali tra i soci e i non soci.

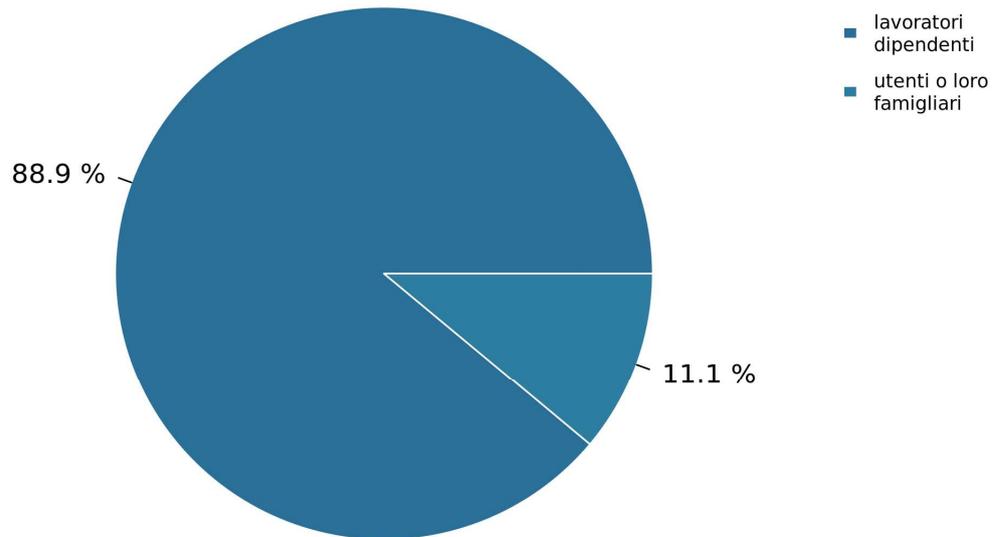
Nel 2022 La Sorgente ha organizzato 3 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 47%, di cui il 30% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 23%).

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche nel coinvolgimento negli organi di governo di donne, giovani ed immigrati: La Sorgente conta così la presenza tra i suoi soci di un 30% di giovani under 30, mentre il CdA vede la presenza di donne e giovani fino a 30 anni.

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 9 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Cognome e nome	Ruolo	Data prima nomina	Durata in carica
GUGLIELMI PAOLO	Presidente	16/03/2012	Fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
ABARIBBI GIULIO	Vicepresidente	17/06/2013	Fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
TURK DANIELA	Amministratrice delegata	17/06/2013	Fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
BETTENZOLI MAURO	Consigliere	10/12/1987	Fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
CALFA ELISA	Consigliera	11/07/2019	Fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
GHIRLANDA STEFANO	Consigliere	27/05/2022	Fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
SANDONA' ANNA	Consigliere	:27/05/2022	Fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
BIANCARDI SARA	Consigliere	27/05/2022	Fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
ZANETTI DANIELE	Consigliere	27/05/2022	Fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

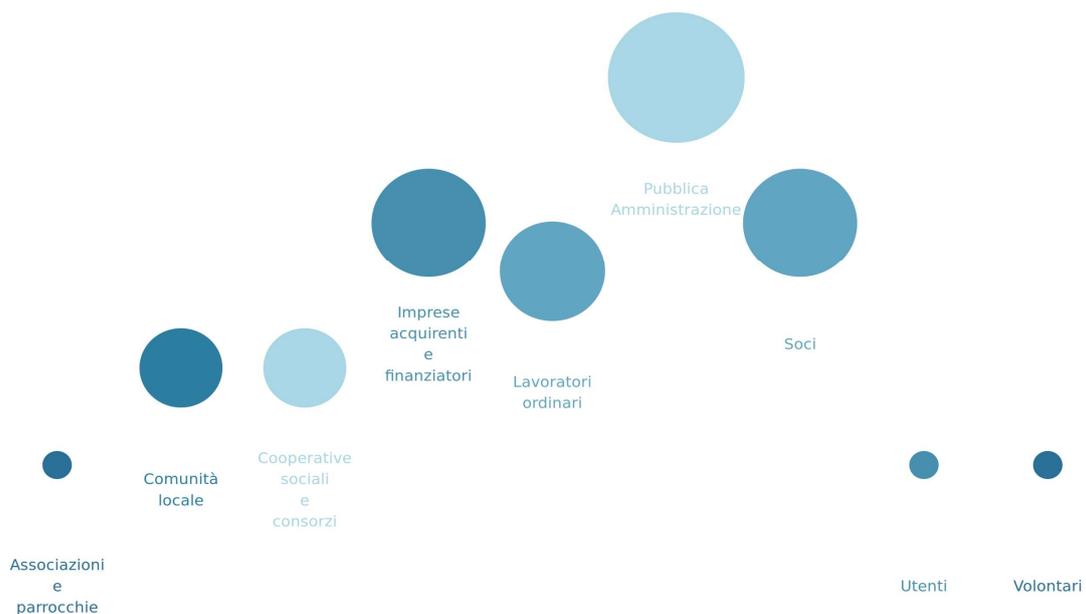
Composizione del CdA



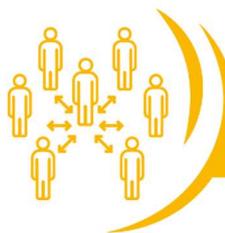
La cooperativa sociale prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 9.000 Euro per i revisori contabili. Inoltre, gli utili conseguiti nel 2021 sono stati in parte redistribuiti ai soci lavoratori attraverso ristorni ad aumento della retribuzione, per un importo complessivo di 30.000 Euro e in parte assegnati ad aumento delle quote sociali a titolo di ristorni, per un valore di complessivo di 11.500 Euro.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, La Sorgente rende partecipi i **beneficiari dei servizi**, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli **altri portatori d'interesse**, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per La Sorgente.

Le Risorse Umane

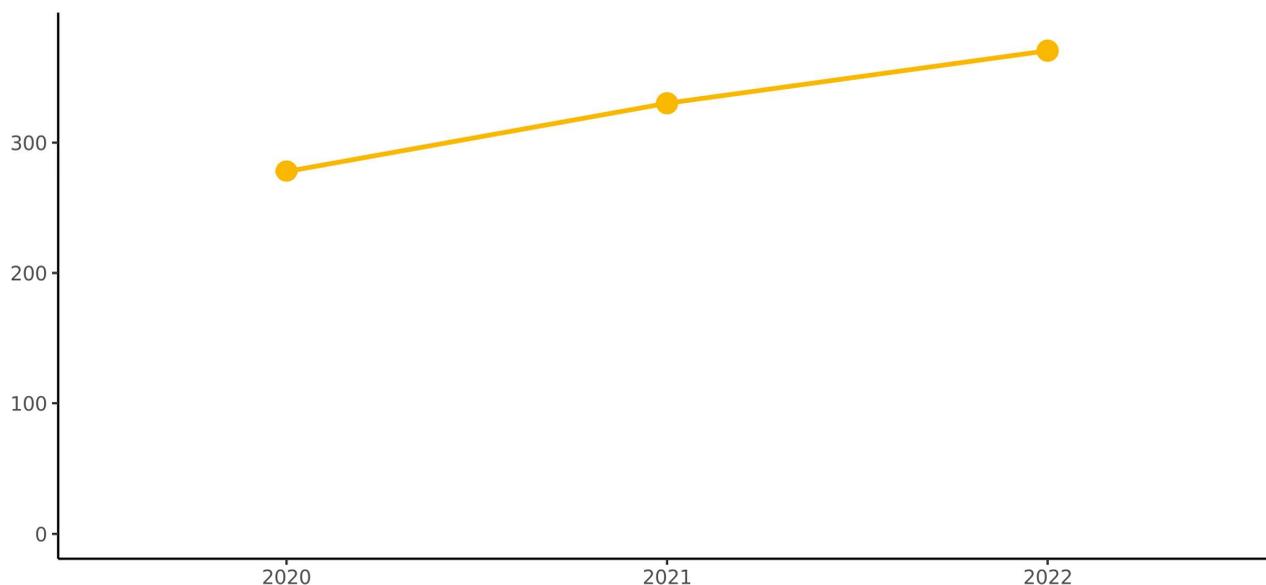
Lavoratori ordinari	487
Collaboratori	12
Professionisti	37
Volontari e ragazzi in servizio civile	47

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 370, di cui il 72.43% a tempo indeterminato e il 27.03% a tempo determinato e 2 in apprendistato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 204 dipendenti rispetto all'uscita di 133 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 21 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 487 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 212 unità.

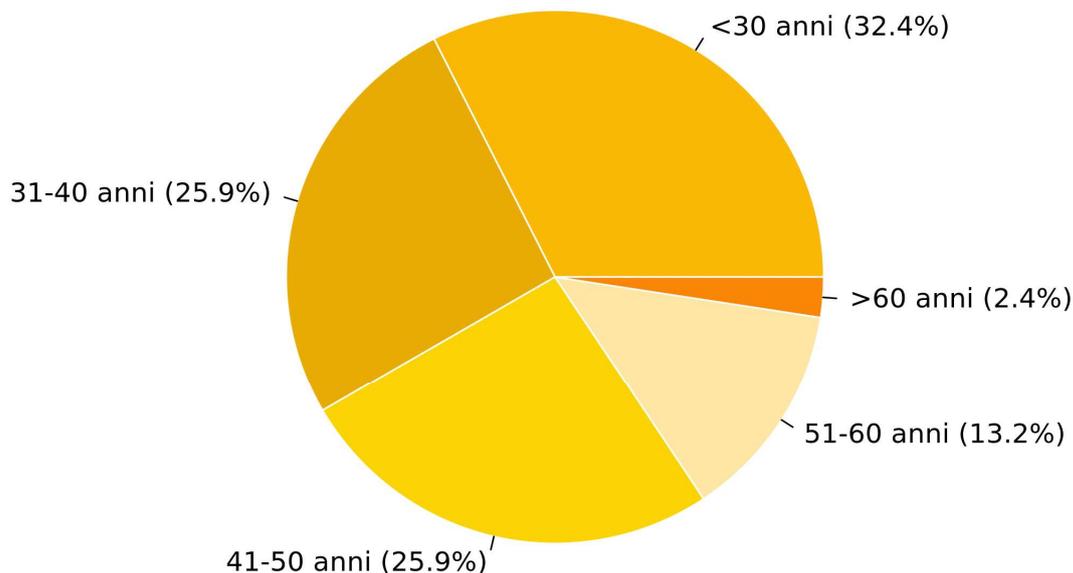
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell'85.14%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 32.43%, contro una percentuale del 15.68% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età

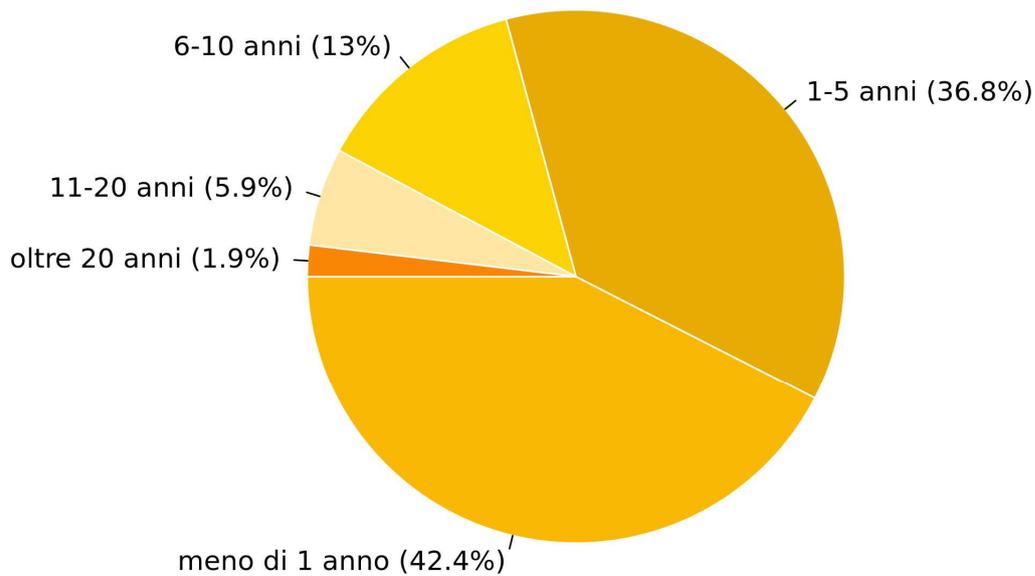


I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 189 lavoratori diplomati, 156 laureati e 25 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 183 assistenti alla persona, 105 educatori con titolo, 28 altri educatori, 25 coordinatori, 12 impiegati, 4 OSS, 4 professionisti sanitari, 4 responsabili, 2 altro ruolo, 2 direttori e 1 tutor.

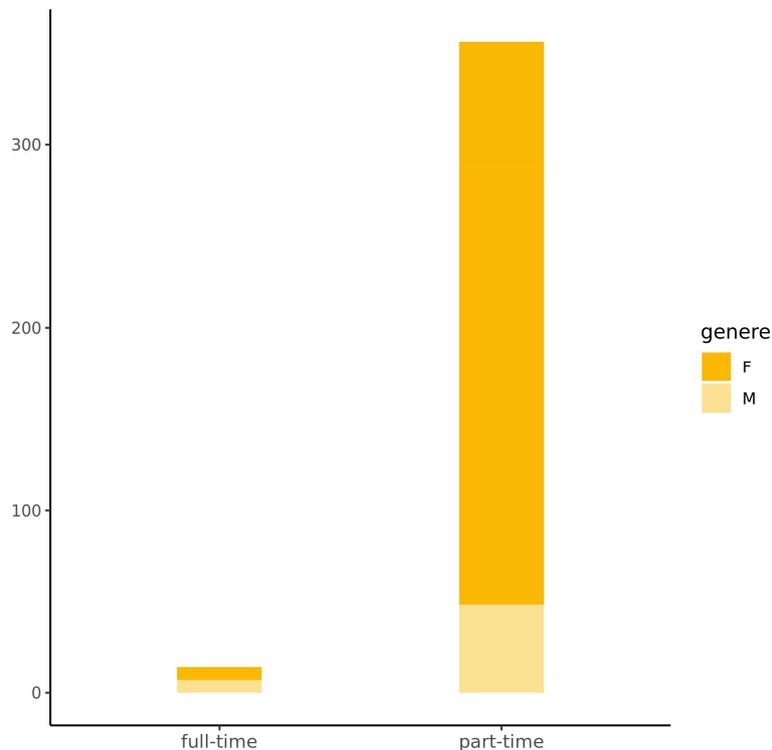
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 20.81% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 7 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 3.78% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 356 lavoratori con una posizione a part-time.

Composizione per contratto e per genere



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 73% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 53% dei ruoli di

responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Dirigenti	26.299,91 €	30.035,46 €
Coordinatore/responsabile/professionista	19.646,12 €	23.812,23 €
Lavoratore qualificato/specializzato	18.527,73 €	20.723,95 €
Lavoratore generico	16.310,06 €	16.460,73 €

Il contratto applicato prevede la modalità del distacco: nel corso dell'anno 2 lavoratori sono stati distaccati in altri Enti di Terzo Settore, prestando 1.386 ore di lavoro in tali altri enti.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto.

Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare La Sorgente prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, autogestione dei turni e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale. Complessivamente il 62% dei lavoratori usufruisce di servizi di welfare aziendale.

La cooperativa sociale La Sorgente investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 5.046 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità.

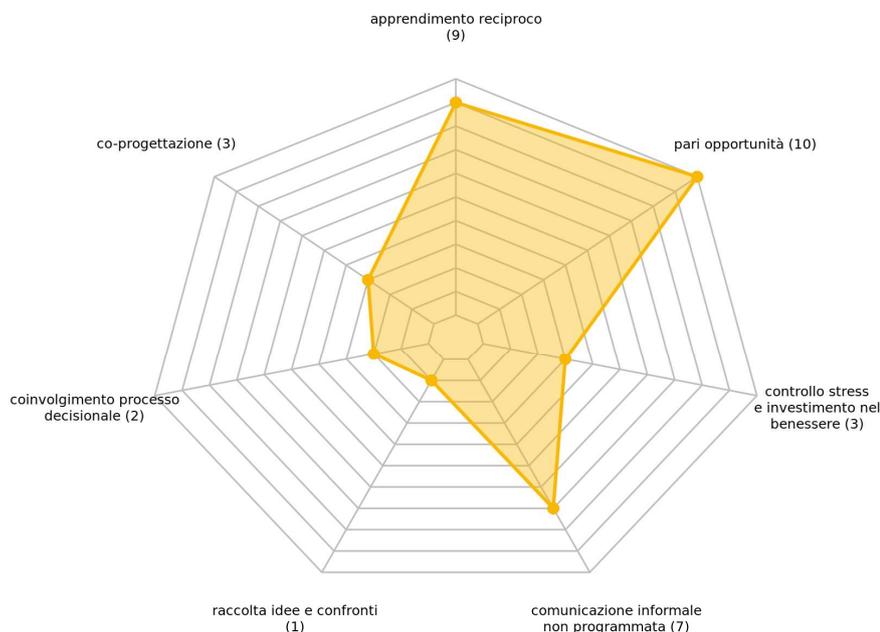
La Formazione

Ore di formazione	5.046
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	36%
Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale	64%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. La Sorgente investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia

centrale il confronto e l'apprendimento reciproco e la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute e Contenziosi

Infortuni	15
Giorni di assenza per malattia totali	4.436
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	186
Ferie non godute complessive	32%
Massimo ferie non godute per individuo	87%
Contenziosi	0

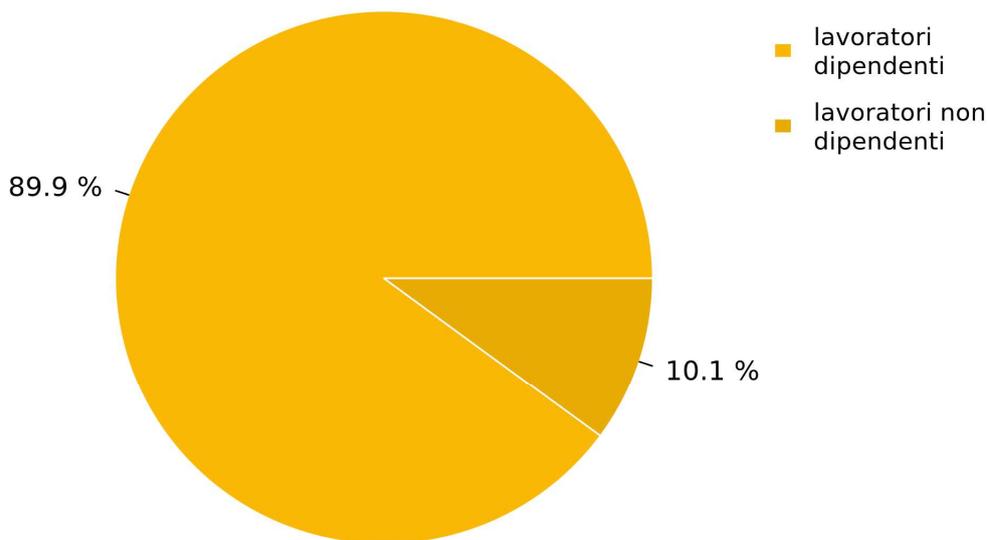
La Sorgente crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, La Sorgente ha fatto ricorso a 12 collaboratori, 37 professionisti titolari di partita IVA e 1 persone con lavoro intermittente.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'89.9%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale



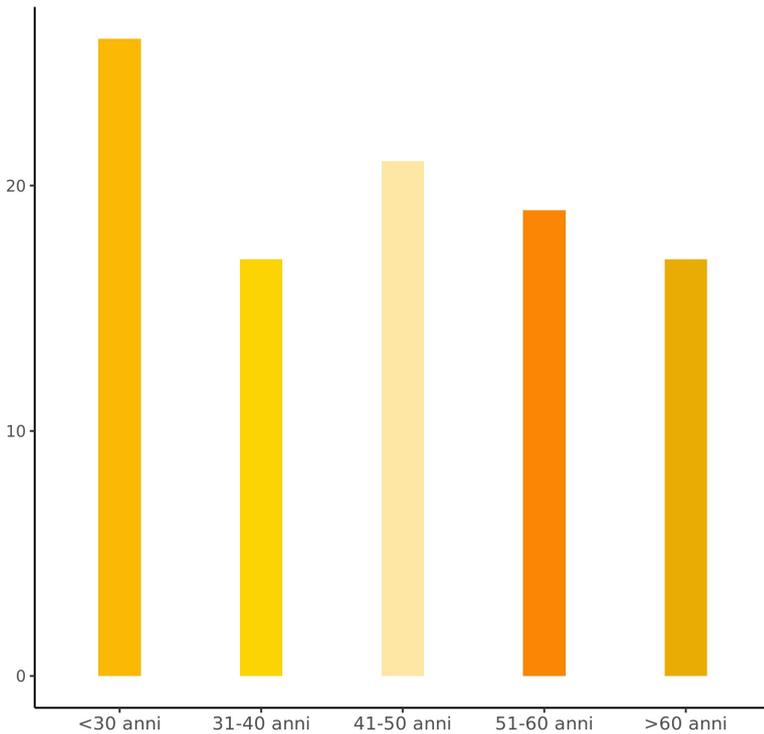
Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani. Rispetto alle azioni a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2022, la cooperativa sociale ha ospitato 27 tirocini (es: formativi, stage), 5 ragazzi in alternanza scuola lavoro e 5 con servizio civile nazionale (SCN).

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

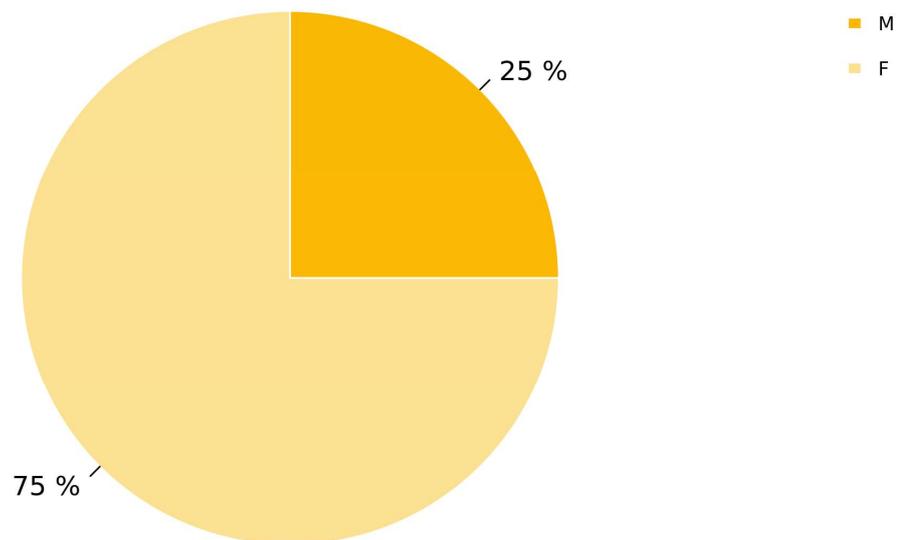
Il volontariato svolto all'interno di La Sorgente costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 42 volontari soci.

La presenza di volontari, risulta leggermente aumentato negli ultimi cinque anni.

Età volontari



Genere volontari



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (60% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (40%).

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di terzo settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa prevede per i propri volontari rimborsi chilometrici per missioni e spostamenti. Guardando infine alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai

volontari, la cooperativa investe sulla loro crescita, poiché fa formazione ai volontari al loro ingresso in cooperativa sociale.



Gli obiettivi statutarî e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, si rileva un numero totale di utenti presi in carico pari a 2.128 e un numero totale di utenti senza presa in carico (contati per testa e non per singola prestazione) pari a 500.

In termini di impatto sul territorio, il 16.30% dei beneficiari dei servizi risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 76.29% nella stessa provincia, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

SERVIZI EDUCATIVI RESIDENZIALI - CASA DELLA FRATERNITÀ

La struttura socio-educativa residenziale "Casa della Fraternità" si occupa di fornire una accoglienza immediata o programmata in situazioni di improvvisa ed urgente necessità rivolta a minori e nuclei mamma con bambino.

Le linee pedagogiche si basano su:

- valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino;
- valorizzazione delle potenzialità e delle risorse di ogni donna;
- acquisizione di elementi di sempre maggiore autonomia;
- ampliamento delle possibilità relazionali;
- interazione attiva con il contesto del territorio e potenziamento delle capacità genitoriali.

I servizi offerti sono:

- Spazio Neutro per incontri vigilati genitori e figli;
- Comunità educative per minori (Ginestra e Bucaneve);
- Comunità alloggio e centro di pronto intervento (Palma e Fior di Loto);
- Alloggi per l'autonomia (Genzianella).

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	132
Volontari dedicati al servizio	5
Lavoratori dedicati al servizio	131
Ore di lavoro dedicate	46.279
Entrate dal servizio	1.433.483

Tra i beneficiari del servizio si contano al 4.9% persone con disabilità, al 3.3% persone con problemi di salute mentale, al 100% persone con disagio sociale, al 4.9% persone con dipendenze, allo 0.4% senza dimora e al 16.3% immigrati. I beneficiari sono principalmente minori e adolescenti 7-14 anni (44%) e si conta la presenza di un 17% di bambini 0-3 anni, 10% bambini 4-6 anni, 9% minori e adolescenti 15-18 anni, 5% giovani 19-24 anni e 12.5% adulti 25-65 anni.

SAPE E SERVIZI ACCESSORI

Il servizio si esplica in interventi educativi svolti nelle scuole di ogni ordine e grado a favore degli alunni con disabilità.

Ha il fine di facilitare la partecipazione dell'alunno disabile e, di conseguenza, favorire il processo inclusivo attraverso una continua collaborazione con il team docenti. Gli interventi educativi seguono la visione delle scienze cognitive - comportamentali applicate; l'insegnamento delle abilità è alla base dell'approccio educativo che fa leva in primis sulla motivazione del bambino ad apprendere.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	252
Lavoratori al servizio	841
Ore di lavoro dedicate	127.778
Entrate dal servizio	2.375.450

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti bambini e ragazzi con disabilità, di cui il 19% bambini 4-6 anni, 59% minori e adolescenti 7-14 anni e 22% minori e adolescenti 15-18 anni.

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ

La cooperativa sociale conta tra le sue attività servizi semiresidenziali per persone adulte con disabilità. Si tratta, in dettaglio, di interventi educativi realizzati presso strutture semiresidenziali per persone adulte con disabilità:

- Centro diurno disabili di Montichiari
- Centro diurno disabili di Calcinato
- Servizio di Formazione all'autonomia
- Laboratorio Giraluna

L'obiettivo dei servizi è il miglioramento della qualità della vita e del benessere delle persone con disabilità. Nello specifico gli interventi realizzati ai centri diurni sono volti all'adultità basandosi sulla concezione ONU, infatti dove possibile vengono proposte sperimentazioni lavorative in cui è possibile generalizzare tutti quei comportamenti ed abilità che sono stati acquisiti durante attività occupazionali specifiche. Per ogni utente è prevista una progettazione personalizzata, utilizzando la metodologia ABA a cui si aggiungono attività motorie, laboratori creativi e ricreativi, svolti anche presso il laboratorio Giraluna; mentre per l'utenza più fragile vengono proposte attività sensoriali e basate sulla stimolazione basale. Il servizio di formazione all'autonomia prevede invece interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale. Il servizio è caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia.

La copertura temporale del servizio è stata di 47 settimane di offerta all'anno, per 32 ore di offerta a settimana.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	104
Volontari dedicati al servizio	40
Lavoratori dedicati al servizio	74
Ore di lavoro dedicate	48.646
Entrate dal servizio	1.365.702

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono al 99.8% persone con disabilità e allo 0.3% persone con problemi di salute mentale. Rispetto all'età i beneficiari sono al 72.4% adulti 25-65 anni giovani 19-24 anni, 25.4%, 1.1% minori e adolescenti 15-18 anni e 1.1% over 65.

SERVIZIO RESIDENZIALE PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ

La cooperativa sociale La Sorgente ha avviato, nel 2021, un Servizio residenziale per persone adulte con disabilità che ha avuto per oggetto la realizzazione di residenzialità in

ottica di cohousing rivolta a persone maggiorenni con disabilità ed altre fragilità che scelgono, in accordo e collaborazione con la famiglia, di intraprendere un percorso verso l'autonomia per persone con disabilità ed altre fragilità. Il servizio Civico 34 è un progetto che comprende sia la possibilità concreta di attuare le abilità acquisite nelle fasi della vita e generalizzarle a casa propria, sia la realizzazione di relazioni sociali e processi di inclusione. Il servizio promuove relazioni di buon vicinato e di residenzialità solidale, dove le persone non sono solo portatrici di bisogni, ma anche, e soprattutto, di risorse spendibili per sé e per gli altri. Una forma di "residenzialità nell'indipendenza", un percorso di progressiva conquista dell'autonomia abitativa che tenga presente la prospettiva del "dopo di noi" senza vincoli strutturali e gestionali.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	19
Lavoratori dedicati al servizio	33
Ore di lavoro dedicate	4.210
Entrate dal servizio	152.925

Tra i beneficiari del servizio si contano al 93.8% persone con disabilità e al 6.3% persone senza disabilità o disagio sociale. Rispetto all'età, il 15.3% è giovane 19-24 anni, 78% adulto 25-65 anni e 6.3% over 65.

SERVIZI DI HOUSING SOCIALE

L'housing sociale è un servizio di accesso facilitato all'alloggio, concordato con l'Ente inviante, in cui sono previsti interventi di inserimento/reinserimento sociale di cittadini in difficoltà lavorativa e abitativa, realizzando, dove necessario, interventi di orientamento, formazione, accompagnamento alla risocializzazione e assistenza socio sanitaria. Per ogni beneficiario è predisposto un progetto personalizzato contenente le criticità e gli obiettivi da raggiungere nel breve e medio termine, I tempi di permanenza nell'housing sono concordati con l'ente inviante. L'anno 2022 ha inoltre visto l'attivazione di Area 25, Centro Servizi di contrasto alla povertà: il servizio si occupa della presa in carico integrata e dell'offerta di un percorso partecipato d'accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona e delle famiglie che si trovano o rischiano di trovarsi in condizioni di fragilità e/o marginalità. Il servizio si esplica in attività di presidio sociale, di accompagnamento e accoglienza temporanea per persone in condizione di fragilità e di marginalità, anche estrema e senza dimora.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	63
Volontari dedicati al servizio	2
Lavoratori dedicati al servizio	19
Ore di lavoro dedicate	1.459
Entrate dal servizio	111.771

Tra i beneficiari del servizio si contano al 5% persone con disabilità, al 14% persone con problemi di salute mentale, al 80% persone con disagio sociale, al 10% persone con dipendenze e al 23% senza dimora. I beneficiari sono principalmente adulti 25-65 anni (43%).

SERVIZI 0-6 ANNI

Tra le attività promosse dalla cooperativa sociale La Sorgente rientra il servizio volto a realizzare attività continuative diurne rivolte a minori in fascia d'età 0-6 anni. Nello specifico, sono stati attivati tre servizi:

- Scuola dell'infanzia paritaria Don Chiari San Gallo, Botticino;
- Asilo nido Hakunamatata;
- Asilo nido Arcobaleno.

I tre servizi prevedono un supporto alle famiglie nella crescita e educazione dei minori con l'obiettivo di offrire un servizio accogliente e sereno dove il bambino possa sperimentarsi nelle sue prime relazioni con i pari e con gli adulti di riferimento, all'esterno del nucleo familiare. Nello specifico, presso la scuola dell'infanzia, situata in collina fra boschi e prati, la natura diventa elemento fondamentale di osservazione ed apprendimento. Uno spazio dove trascorrere il tempo seguendo i suoi ritmi. Molte attività infatti sono svolte all'aperto luogo che favorisce il benessere e la serenità di grandi e piccini. Presso l'asilo nido Hakunamatata e l'asilo nido di Limone sul Garda l'obiettivo principale è la cura del minore favorendo l'acquisizione di competenze nuove da un punto di vista emozionale, cognitivo, motorio, sociale, linguistico, dell'autonomia. Aspetto trasversale è il supporto alla genitorialità, perseguito attraverso il confronto e lo scambio con le famiglie, elemento fondamentale che permette di perseguire, insieme, una buona corresponsabilità scuola-famiglia.

La copertura temporale del servizio è stata di 47 settimane di offerta all'anno, per 39 ore di offerta a settimana.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	67
Volontari dedicati al servizio	2
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	25
Ore di lavoro dedicate	13.742
Entrate dal servizio	316.660

Tra i beneficiari del servizio si contano al 3.3% immigrati, 66.7% bambini 0-3 anni e 33.3% bambini 4-6 anni.

SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI E TERRITORIALI

I servizi sociali e sportelli di territorio si esplicano nell'offerta di interventi socio-assistenziali e di comunità, finalizzati a supportare i nuclei familiari prevedendo, ove possibile, l'attivazione della cittadinanza e delle risorse locali. Il servizio comprende: il servizio sociale di base sui comuni di Carpenedolo e Remedello, il servizio Tutela minori sull'intero Ambito 10, il servizio psicologico di comunità sul comune di Tignale e lo sportello di prossimità del tribunale sul comune di Carpenedolo.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	198
Lavoratori dedicati al servizio	104
Ore di lavoro dedicate	16.202
Entrate dal servizio	611.719

Tra i beneficiari del servizio si contano al 45.8% persone con disabilità, al 2.6% persone con problemi di salute mentale, al 43.7% persone con disagio sociale, all'1.5% persone con dipendenze e allo 0.5% persone senza disabilità o disagio sociale.

SERVIZI ANIMATIVI E RICREATIVI PER MINORI 7 - 17 ANNI

Il servizio si esplica in attività educative, ricreative, ludiche, socializzanti realizzate in orario pomeridiano extrascolastico e rivolte ai minori con età compresa tra i 3 e 17 anni. In

dettaglio, esso si declina nell'erogazione di doposcuola, gestione centri aggregativi, gestione centri estivi finalizzati a sostenere il minore nel percorso scolastico e nel suo sviluppo armonico globale contribuendo, allo stesso tempo, supportare le famiglie nella gestione quotidiana dei figli. In questo quadro, si prevede la gestione di spazi di aggregazione e socializzazione che mirano a migliorare l'autonomia scolastica dei minori e ampliare le possibilità espressive e di crescita dei partecipanti. Il gruppo è l'elemento cardine su cui si fondano i progetti pedagogici.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	231
Volontari dedicati al servizio	3
Lavoratori dedicati al servizio	126
Ore di lavoro dedicate	13.738
Entrate dal servizio	482.665

I beneficiari del servizio sono tutti minori e adolescenti 7-14 anni, di cui lo 0.3% con disabilità, 0.5% con problemi di salute mentale, 10% con disagio sociale, 12.5% immigrati e 90% senza disabilità o disagio sociale.

CENTRI SOCIALI PER ANZIANI

I Centri sociali anziani hanno per oggetto la realizzazione di interventi di animazione realizzati con l'obiettivo di creare opportunità aggregative e socializzanti rivolte alla terza età. Tra le attività realizzate vi sono: ginnastica dolce e yoga, ginnastica posturale, decoupage, Caffè Alzheimer, tombola, tornei di carte, pomeriggi danzanti, prestazioni sociosanitarie, sostegno alla mobilità per le fasce più deboli. Il servizio comprende la gestione del centro risorse sociali sul comune di Sirmione e i centri sociali sul comune di Desenzano del Garda gestiti in coprogettazione con l'ente locale e la cooperativa Elefanti volanti.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Prestazioni/accessi medi a settimana	358
Lavoratori dedicati al servizio	9
Ore di lavoro dedicate	4.263
Entrate dal servizio	179.105

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono all'85% over 65 e al 15% adulti 25-65 anni.

SERVIZI SOCIALI E PUNTI DI COMUNITÀ

I servizi sociali e sportelli di territorio si esplicano nell'offerta di interventi socio-assistenziali e di comunità, finalizzati a supportare i nuclei familiari prevedendo, ove possibile, l'attivazione della cittadinanza e delle risorse locali. Il servizio comprende: il servizio sociale di base sui comuni di Carpenedolo e Remedello, il servizio psicologico di comunità sul comune di Tignale e lo sportello di prossimità del tribunale sul comune di Carpenedolo.

La copertura temporale del servizio è stata di 38 settimane di apertura all'anno, per 10.8 ore di apertura a settimana e 4 sportelli aperti in simultanea.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Beneficiari totali	805
Volontari dedicati al servizio	3
Lavoratori dedicati al servizio	22
Ore di lavoro dedicate	14.204
Entrate dal servizio	166.880

Tra i beneficiari del servizio si contano al 10% persone con disabilità, al 13% persone con problemi di salute mentale, al 18.8% persone con disagio sociale, al 3.8% persone con dipendenze e al 12.5% persone senza disabilità o disagio sociale.

STUDI SPECIALISTICI

Il servizio si esplica in nello Studio Contalento, e nel Servizio Contatto. Si tratta più dettagliatamente di interventi specialistici che riguardano:

- La valutazione e l'intervento nell'ambito della psicopatologia dell'apprendimento con studenti (bambini, adolescenti e giovani adulti) con difficoltà scolastiche e disturbi dell'apprendimento, del comportamento e del neurosviluppo. Durante l'anno scolastico il servizio struttura sportelli di consulenza psicoeducativo per insegnanti, genitori e studenti in tutti gli ordini di scuola; percorsi di formazione per insegnanti, educatori e professionisti scolastici in merito a diverse tematiche afferenti alla neuropsicologia dell'apprendimento; serate informative per genitori, insegnanti, educatori per riflettere insieme su tematiche di psico-educazione affettiva.
- Il tutoraggio ai compiti in ambito domiciliare da parte di educatori esperti a favore di soggetti con Disturbi dell'Apprendimento e difficoltà scolastiche.
- Percorsi di sostegno emotivo psicologico per minori e percorsi di sostegno alla genitorialità.

La copertura temporale del servizio è stata di 13 settimane di offerta all'anno, per 9 ore di offerta a settimana.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	Studio Specialistico
Beneficiari totali	205
Lavoratori dedicati al servizio	13
Ore di lavoro dedicate	3.406
Entrate dal servizio	199.293

Tra i beneficiari si conta un 2.5% di bambini 4-6 anni, 35% minori e adolescenti 7-14 anni, 35% minori e adolescenti 15-18 anni, 15% giovani 19-24 anni e 12.5% adulti 25-65 anni.

CENTRI DIURNI EDUCATIVI

Il servizio si esplica in due servizi semiresidenziali per minori: Spazio 20 e Edulab. Il Centro Diurno Educativo (CDE) per Minori Spazio20 è una struttura semiresidenziale rivolta prioritariamente ai minori in carico ai Servizi Socio-Assistenziali e Sanitari dell'area territoriale. Si prefigura prevalentemente quale momento di prevenzione secondaria, si colloca a fianco del nucleo familiare, coinvolgendolo nel progetto educativo, e prevede, attraverso una molteplicità di iniziative, l'attivazione di relazioni significative ed evolutive per il minore stesso. Il servizio si esplica in attività educative rivolte a minori suddivisi in 2 fasce d'età: Edulab Jr per bambini dagli 8 ai 10 anni, ed Edulab per minori dagli 11 ai 18. La formula del centro diurno è quella della semiresidenzialità, con aperture dal lunedì al venerdì, dalle 13 alle 19. Edulab viene attivato in situazioni dove viene rilevata necessità di prevenzione o intervento rispetto a ritiro sociale o contesto familiare/sociale disfunzionale; in situazioni di rischio devianza, recidiva di piccoli reati o messa alla prova; viene attivato inoltre in situazioni di contesto familiare trascurante, ipercontrollante o svalutante; in situazioni di dispersione scolastica; il servizio viene utilizzato anche quando vi è un rischio di allontanamento del minore dal contesto familiare o al contrario per un monitoraggio del reinserimento nel nucleo di origine; infine Edulab svolge anche funzione di osservazione e monitoraggio del funzionamento del nucleo familiare dell'utente. Il servizio ha come obiettivo ultimo il benessere del minore e nel suo contesto di origine, coinvolgendo quindi attivamente le famiglie in percorsi paralleli a quelli dei ragazzi. Tutto il lavoro del centro diurno è sempre immerso in un clima di collaborazione e cooperazione con gli enti educativi/sociali del territorio, con incontri frequenti e cadenzati con Servizi Sociali e scuole. Infine Edulab offre la possibilità di percorsi di supporto psicologico attivabili a necessità per gli utenti che eventualmente possano giovare, appoggiandosi a professionisti interni della cooperativa.

La copertura temporale del servizio è stata di 24.5 settimane di offerta all'anno, per 15 ore di offerta a settimana.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	52
Lavoratori dedicati al servizio	42
Ore di lavoro dedicate	9.974
Entrate dal servizio	197.241

Tra i beneficiari sono tutte persone con disagio sociale, di cui il 52.5% minori e adolescenti 7-14 anni e 47.5% minori e adolescenti 15-18 anni.

SERVIZI DI COMUNITÀ

Il principale evento di comunità proposto dalla cooperativa è stato l'annuale pranzo sociale, aperto non solo ai soci e ai dipendenti, ma anche alla cittadinanza monteclarese e alle persone e alle famiglie che conoscono e sostengono La Sorgente. Il pranzo si è tenuto il 10 aprile 2022 presso i Trivellini di Montichiari, con il patrocinio del Comune di Montichiari e con la collaborazione delle Associazioni Vittorio Pezzaioli e Pazzi di Rugby, della Cooperativa Opificio 512 e di Radio Studio Più. .

Le Dimensioni Del Servizio

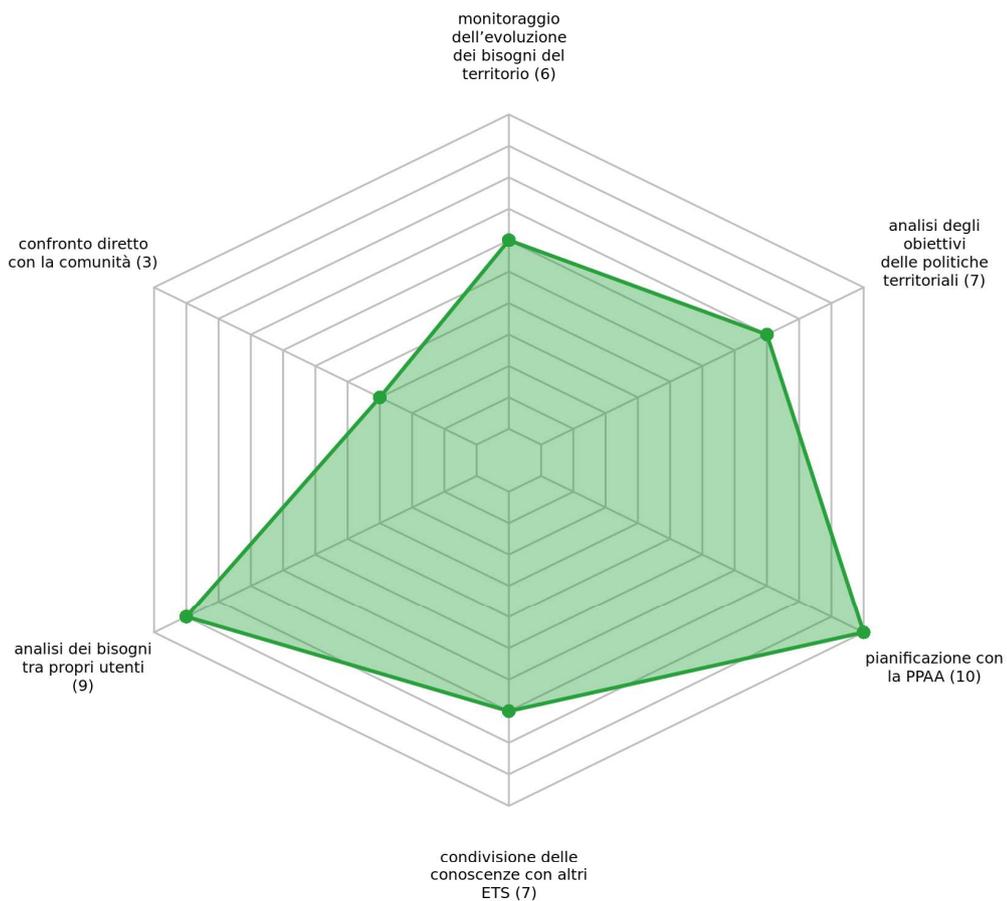
Tipologia	servizi territoriali dedicati, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Giornate di presenza sul territorio	1
Beneficiari dei servizi territoriali	300

INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione di analisi dei bisogni tra i propri utenti, con il fine di intercettare possibili nuove linee di sviluppo dei propri servizi e pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda

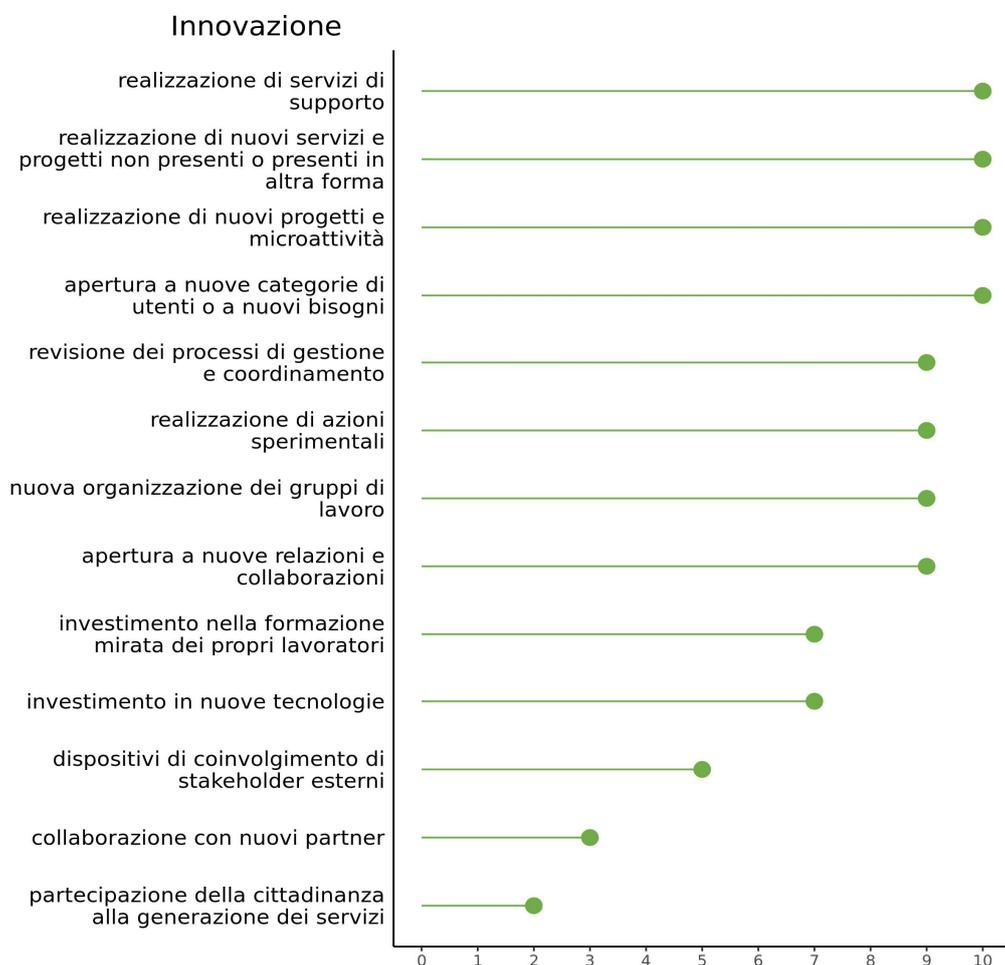


Il **coordinamento con l'offerta di servizi** nel territorio è stato affidato alla ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare od adattare ai propri servizi e mappatura (autonoma o in coordinamento con l'ente pubblico) dell'offerta di servizi simili nel territorio, per identificare il proprio raggio d'azione.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/ complementari.

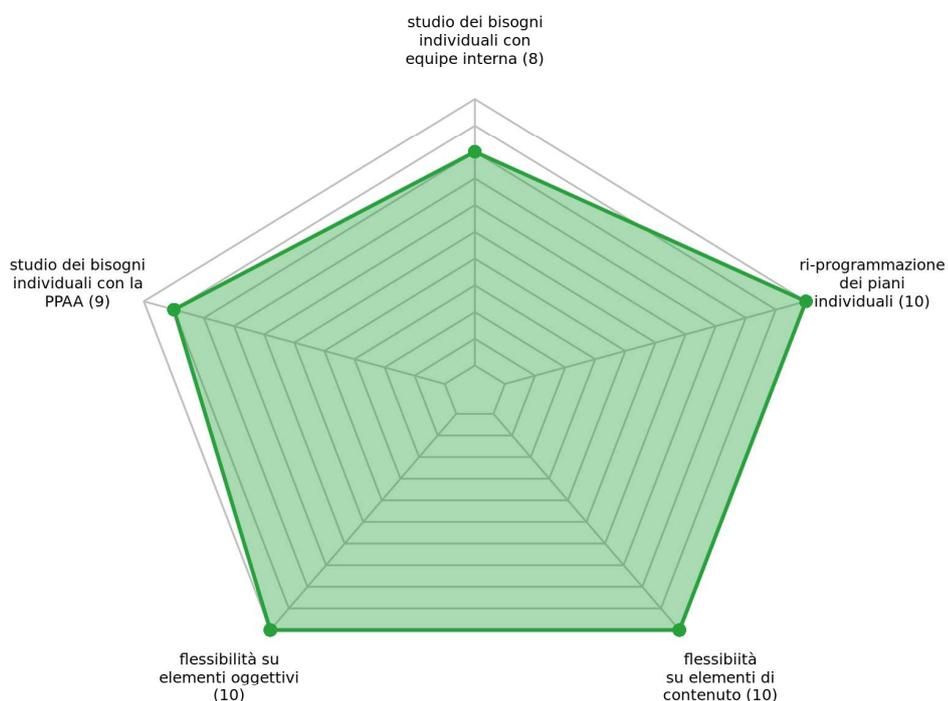
La Sorgente punta poi all' **innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha innovato/rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro/delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività, ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio e ha realizzato servizi di supporto al bisogno di utenti e familiari.

L'innovazione si è anche strutturata in modo significativo in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi, attraverso l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio, la realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma nel territorio e l'apertura a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio.



Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei servizi in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della standardizzazione dell'offerta, e per La Sorgente è possibile osservare che i servizi presentano tratti di flessibilità alle esigenze individuali/familiari per quanto riguarda elementi oggettivi e di contenuto e i servizi prevedono cambiamenti nei percorsi individuali a seguito di azioni di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento/evoluzione dei bisogni dell'utente.

Flessibilità dell'offerta



La qualità dei servizi passa quindi da processi di analisi del servizio che sono affidati in modo prevalente a confronti periodici con i familiari per la raccolta di feedback e la valutazione della risposta del servizio ad aspettative e bisogni, strutturazione di un sistema informativo (documentazioni, cartelle individuali, dati...) aperto e consultabile da parte degli operatori e proprie raccolte dati funzionali ad una valutazione degli impatti sociali del servizio.

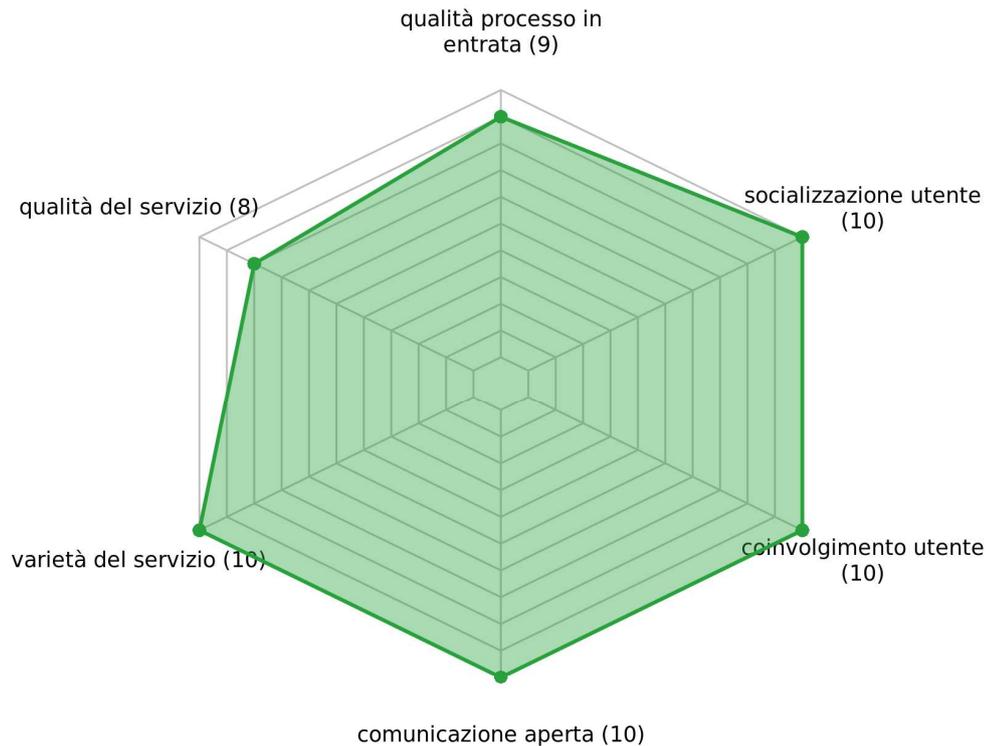
La Sorgente cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti.

Nel corso del 2022 le attività formative e laboratoriali hanno coinvolto 49 utenti, per una media di 11 mesi di attività occupazionale ciascuno e per un impegno mensile mediamente di 9.8 ore ad utente, con un proporzionale impatto formativo quindi per gli stessi. Tra gli utenti formati dalla cooperativa sociale negli ultimi anni, 2 hanno trovato poi un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi e a 17 utenti è stata poi offerta un inserimento in borsa lavoro, con ulteriore ricaduta quindi occupazionale.

Quali ulteriori politiche e processi garantiscono, in conclusione, la qualità delle azioni a favore di beneficiari dei servizi e loro familiari? I grafici sottostanti illustrano come La Sorgente persegue l'obiettivo di generazione di benessere e attenzione ai propri utenti,

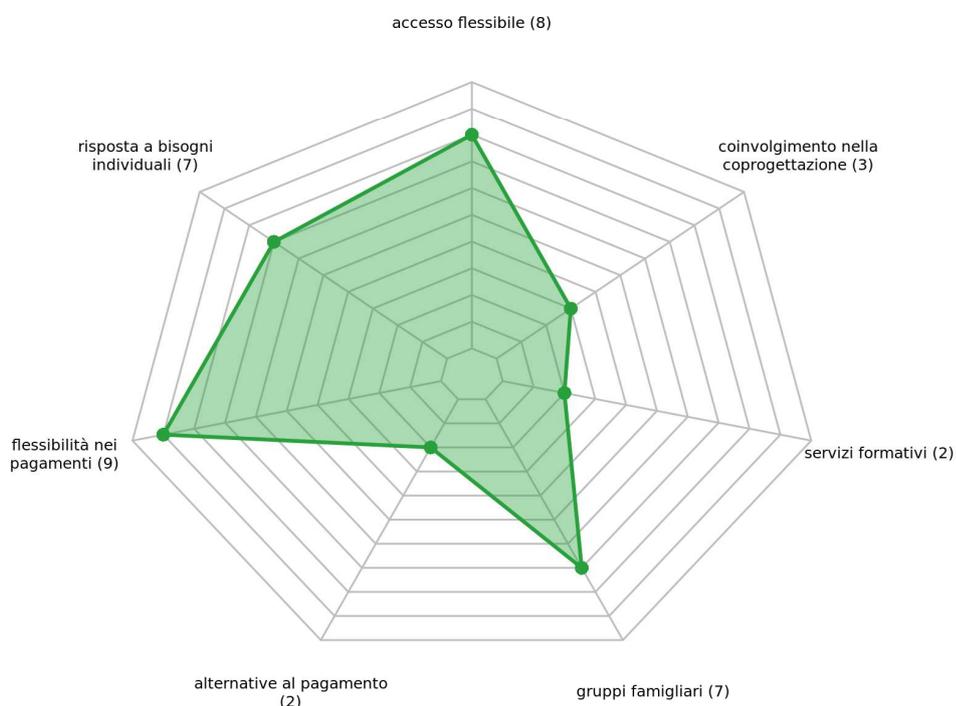
mettendo in luce soprattutto l'impegno della cooperativa nel promuovere la qualità del processo in entrata, la qualità del servizio, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.), l'offerta di servizi integrativi a costo moderato o gratuiti in collaborazione con altre organizzazioni del territorio, la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente.

Impatto sugli utenti



Similmente, a favore dei famigliari degli utenti la cooperativa realizza azioni volte a rispondere soprattutto ad alcuni concreti bisogni, come l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari, risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore, flessibilità nei pagamenti e la creazione di gruppi di famigliari per la condivisione dei problemi e delle conoscenze.

Impatto sui famigliari



VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che La Sorgente svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura pubblica e di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di natura pubblica e di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Stabilità economica

Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti

Capacità di soddisfare la domanda locale

Capacità di ricerca e sviluppo

Punti di Debolezza

Qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione

Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento

Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive

Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi

Intercettare i nuovi problemi sociali

Minacce

Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore

Crescente povertà delle famiglie



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

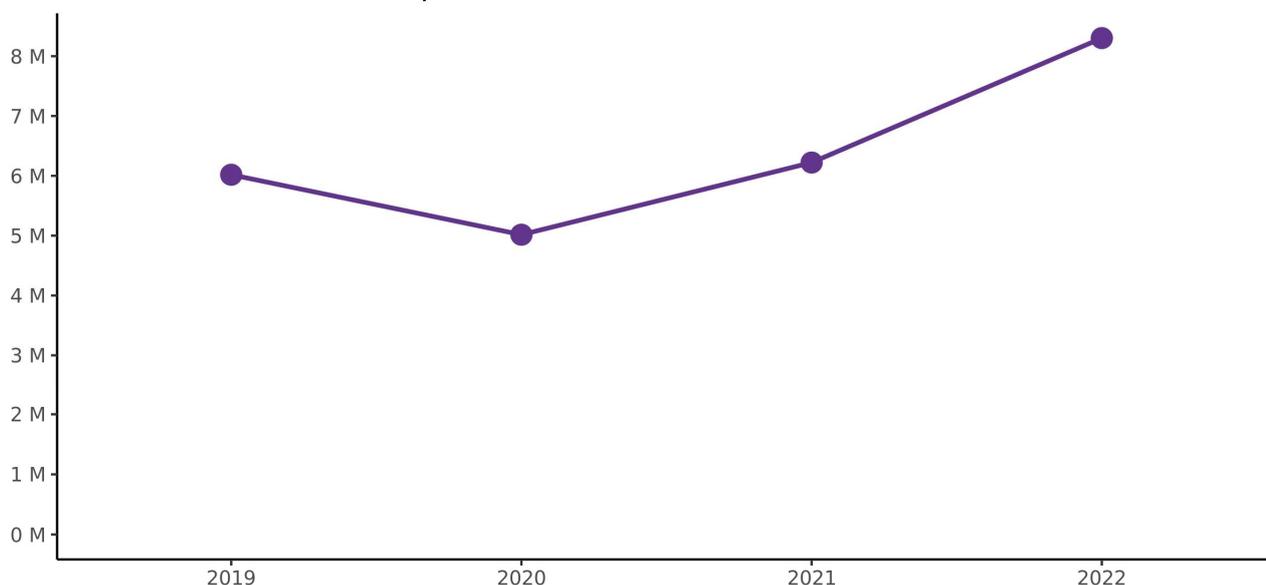
Patrimonio	665.330 €
Valore della produzione	8.302.050 €
Utile d'esercizio	77.197 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 8.302.050 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 33.43%.

Andamento valore della produzione



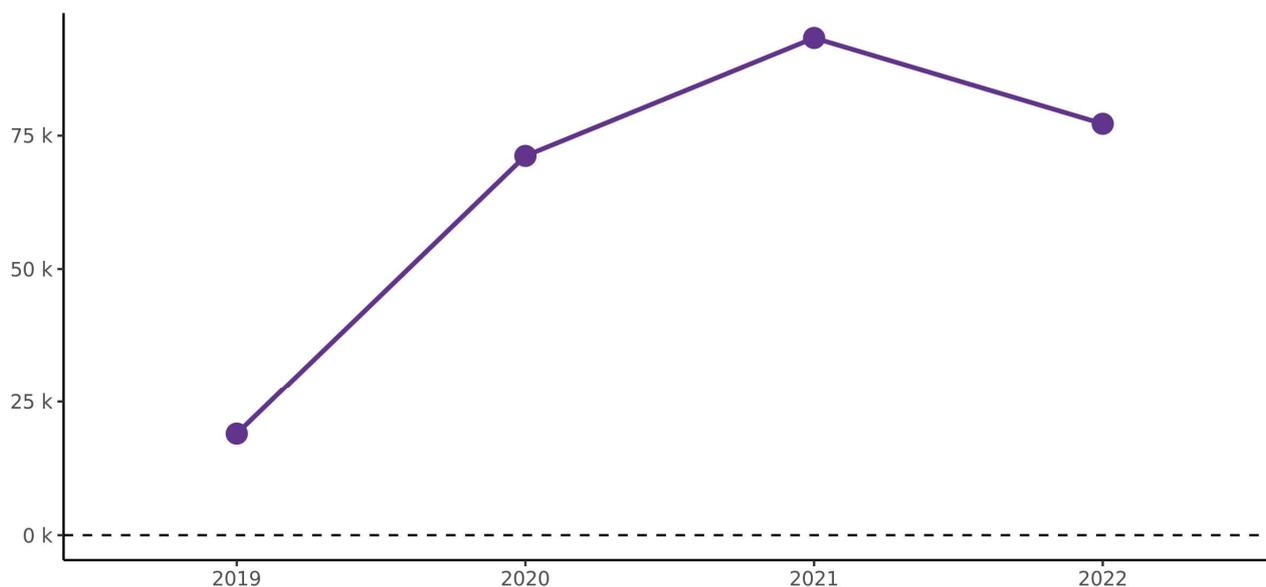
I costi sono ammontati a 8.160.218 Euro, di cui il 76,83% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 80,54%.

I Costi

Costi totali	8.160.218 €
Costi del personale dipendente	6.269.736 €
Costo del personale collaboratore/professionista	302.335 €
Costo del personale dipendente socio	1.684.485 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a 77.222 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 665.330 Euro ed è composto per il 30,7% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	665.330 €
Capitale sociale	204.235 €
Riserve	461.095 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 2.257.464 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi.

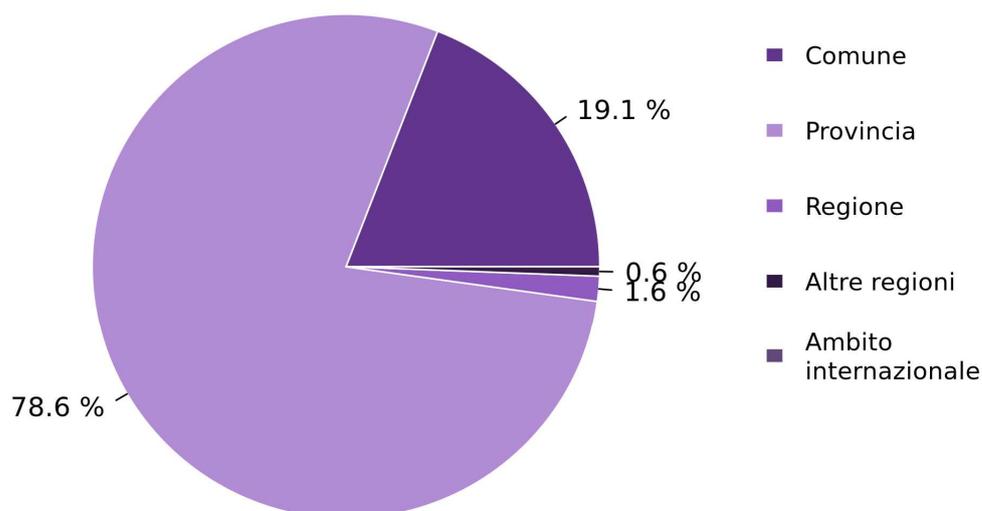
La fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella possibilità di aver beneficiato di immobili concessi in gestione ad un canone ridotto rispetto al mercato, generando per la cooperativa sociale un risparmio annuo stimato in 19.272 Euro.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

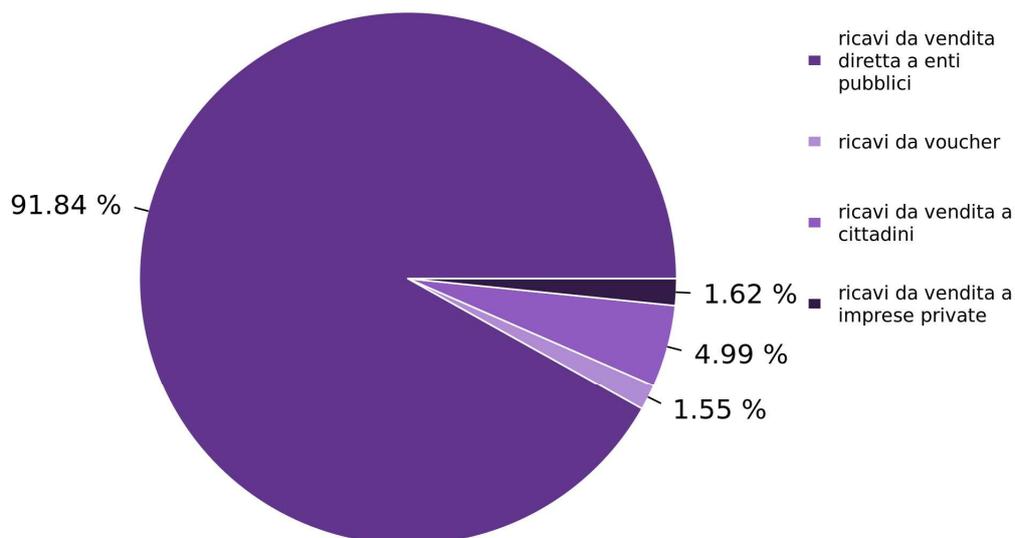
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 91,53% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 260.144 Euro di contributi pubblici e 260.531 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 565.635 Euro; si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 43.682 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 91.84% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dal Comune. Le relazioni con le pubbliche amministrazioni sono regolate secondo le seguenti diverse modalità:

I Rapporti Economici Con La PPAA

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara ad invito	5	317.487 €
Affidamenti diretti	18	775.630 €
Altro	7	1.841.774 €

È anche da osservarsi come la cooperativa sociale La Sorgente nel 2022 abbia vinto complessivamente 35 appalti pubblici di cui 10 con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando e 25 in rete con altri enti.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 90.66%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 33% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

Clients e Committenti Privati

Imprese	10
Enti di Terzo Settore	20

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 93.396 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale. In primavera è stata avviata l'annuale lotteria "In viaggio con sorgente", con la quale sono stati raccolti fondi per i progetti che la cooperativa rivolge a minori, famiglie e persone con disabilità. La lotteria è stata pubblicizzata prevalentemente attraverso strumenti offline e in passaparola fornito dai dipendenti e dalla rete di simpatizzanti della cooperativa. Nel mese di settembre è poi stata avviata la campagna "Destinazione Futuro", volta a raccogliere gli 80mila euro necessari all'acquisto di due nuovi pulmini attrezzati per il trasporto di persone con fragilità e disabilità. La campagna, che vede una pagina dedicata sul sito ufficiale della cooperativa, è stata pubblicizzata attraverso comunicati stampa e una campagna social dedicata, ma anche attraverso un'attività di contatto e promozione presso le aziende del territorio.



ALTRE INFORMAZIONI

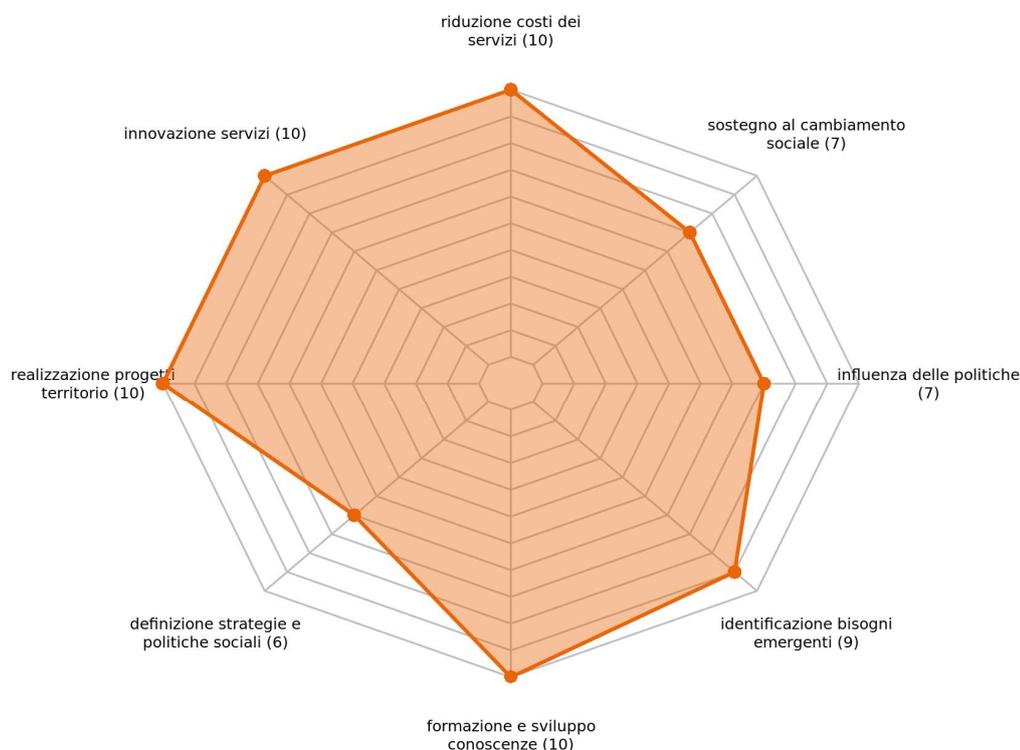
IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come La Sorgente agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, La Sorgente ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla definizione di politiche territoriali, anche se tali attività non hanno condotto nel corso dello scorso anno a risultati visibili e concreti per il territorio, ma ha semplicemente generato maggiori possibilità di incontro e confronto.

Le attività condotte sul territorio sono a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni: la presenza della cooperativa ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, la formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali e il sostegno nello stabilire un movimento sociale che promuova cambiamento culturale, politico e sociale e influenzi l'opinione pubblica.

Indagando l'impatto indotto dalla attività sull'**economia locale** e sulle altre imprese, il 100% degli acquisti della cooperativa è realizzato da imprese del territorio e in particolare attive

nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, la politica di acquisto è stata discretamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 18% degli acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo settore mentre l'1% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale e l'81% in acquisti da organizzazioni profit.

Un elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa sociale partecipa al capitale sociale di 10 imprese, per un totale di 63.348 Euro di partecipazioni.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2022, La Sorgente ha collaborato con alcune imprese per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa, per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale e ottenendo donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi della cooperativa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

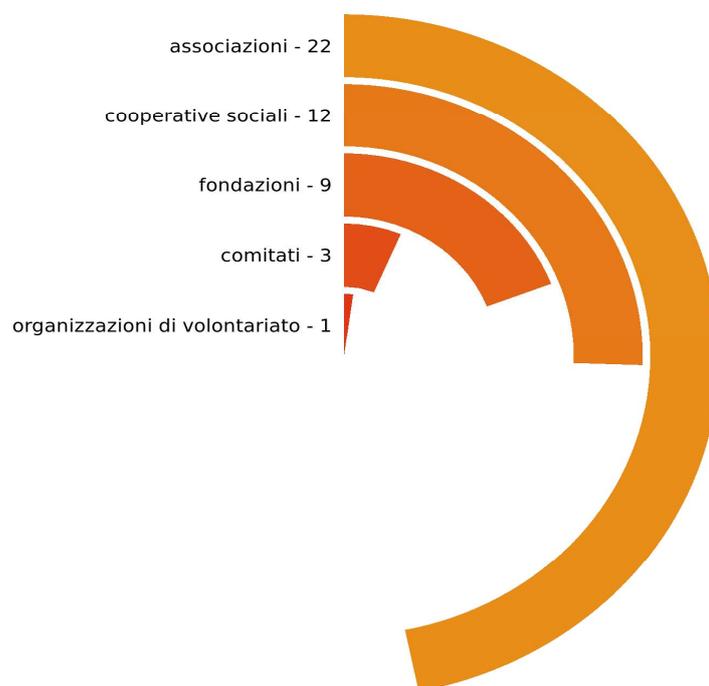
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Consorzi non (solo o in prevalenza) di cooperative sociali	1
Associazioni temporanee d'impresa	5
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri **enti di Terzo Settore**, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la realizzazione di attività per la comunità locale e perché riceve dalle stesse donazioni o supporto economico.

La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete, coperte da donazioni e offerte degli utenti e finanziate da soggetti terzi privati (ad esempio fondazioni). Si rileva inoltre la presenza di liberalità e erogazioni gratuite di utili ad attività ed enti di finalità sociale per il valore di 93.421 Euro.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: partecipazione a fondi solidali cui singole cooperative sociali o nonprofit possono attingere in periodo di crisi, prestiti ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali e donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale non presti particolare attenzione all'ambiente e alle politiche ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che La Sorgente ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili elementi di riscontro: quello sulla **visibilità** della stessa e quello sulla volontà di **partecipazione attiva dei cittadini** alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Rispetto all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

La **comunicazione** verso la comunità è stata poi intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale La Sorgente di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Il concetto chiave identificato (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposto a valutazione è stato 'impatto sociale'.

IMPATTO SOCIALE La Sorgente ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio ma anche con discrete ricadute di miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.